

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 25 luglio 2025

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste**D.d.u.o. 23 luglio 2025 - n. 10476****D.g.r. n. XII/4713 del 14 luglio 2025 - Approvazione delle «Disposizioni attuative per l'accesso ai contributi regionali destinati alle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreative per l'anno 2025»**IL DIRIGENTE DELLA U.O. POLITICHE ITTICHE,
FAUNISTICO VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

Visto l'art. 143 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 e ss.mm.ii. «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» che stabilisce che la Regione e la Provincia di Sondrio per il relativo territorio possono concedere contributi alle associazioni dei pescatori dilettanti ricreative qualificate per la realizzazione di appositi programmi di intervento;

Richiamata la d.g.r. n XII/4713 del 14 luglio 2025 che approva i criteri per la concessione di contributi a sostegno delle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi per l'anno 2025 e demanda al dirigente competente della U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna l'adozione degli atti necessari per la sua attuazione;

Dato atto che la d.g.r. 4713/2025 sopracitata individua per l'esercizio finanziario 2025 risorse per € 200.000,00 che trovano copertura sui capitoli: 16.02.104.15289; 16.02.104.11792; 16.02.104.11610; 16.02.104.11829;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare le disposizioni attuative della sopracitata deliberazione, come definite nell'Allegato A «Disposizioni attuative per l'accesso ai contributi regionali destinati alle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreative per l'anno 2025», parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che gli atti di impegno e liquidazione delle risorse saranno assunti, rispettivamente, a seguito di presentazione ed approvazione dei programmi e a seguito dell'approvazione della rendicontazione degli stessi;

Considerato, altresì, che le disposizioni contenute nel presente atto non hanno rilevanza dal punto di vista della normativa europea sugli «Aiuti di Stato»;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna attribuite con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A «Disposizioni attuative per l'accesso ai contributi regionali destinati alle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreative per l'anno 2025», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

3. di trasmettere il presente atto alle associazioni di pescatori dilettanti ricreative qualificate, il cui elenco è riportato nella d.g.r. 4713/2025;

4. di dare atto che gli oneri finanziari per l'attuazione del presente provvedimento trovano copertura per l'esercizio finanziario 2025 sui seguenti capitoli: 16.02.104.15289; 16.02.104.11792; 16.02.104.11610; 16.02.104.11829;

5. di dare atto che gli atti di impegno e liquidazione delle risorse saranno assunti, rispettivamente, a seguito di presentazione ed approvazione dei programmi e a seguito dell'approvazione della rendicontazione degli stessi;

6. di attestare che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Faustino Bertinotti

Allegato A

D.G.R. XII/4713 del 14/07/2025 - Disposizioni attuative per l'accesso ai contributi regionali destinati alle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreative per l'anno 2025

Oggetto e finalità

La presente iniziativa è finalizzata al sostegno della pesca dilettantistico-sportiva e alla tutela del patrimonio ittico autoctono, tramite il finanziamento di programmi d'intervento proposti dalle associazioni piscatorie dilettantistiche qualificate

Possono accedere al finanziamento programmi da realizzarsi sul territorio regionale, con l'esclusione della provincia di Sondrio.

Non sono ammesse a contributo azioni che ricadono in acque interessate da Diritti esclusivi di pesca non comprendenti i diritti demaniali, con l'esclusione di quelli rientranti negli affidamenti in concessione dei bacini di pesca.

Sono definite modalità differenziate di accesso ai contributi nei Bacini di pesca già affidati in concessione alla data di adozione del presente provvedimento.

Riferimenti normativi

Art. 143 delle Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 e ss.mm.ii. "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale".

Beneficiari

I beneficiari sono le Associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreative, ai sensi dell'art. 136 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31.

Dotazione finanziaria

Le risorse stanziare per il finanziamento della presente iniziativa sono a carico del bilancio regionale.

La dotazione finanziaria è pari a € 200.000,00 così suddivisa:

- Linea 1 e Programmi per le azioni svolte nei bacini di pesca affidati in concessione: € 100.000,00;
- Linea 2: € 100.000,00.

Tale ripartizione potrà essere rideterminata in relazione al livello di utilizzo delle risorse, con lo spostamento tra le due linee di eventuali risorse residue.

Interventi finanziati

A. Azioni ammissibili a contributo nei bacini non affidati in concessione

Il contributo finanzia programmi di attività delle due linee di intervento svolte nei bacini non affidati in concessione, indicate nell'allegato A della DGR XII/4713, così descritte:

Linea 1: programmi volti alla tutela, gestione e conservazione del patrimonio ittico autoctono.

A questa linea di intervento sono riconducibili le seguenti attività:

- vigilanza ittica (solo per le spese correnti);
- ripopolamento in acque libere di specie ittiche previste dalle disposizioni vigenti;
- realizzazione di aree naturali di frega e interventi di riqualificazione fluviale;
- miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità degli habitat acquatici;
- progetti di integrazione sociale o a valenza terapeutica;
- informazione e divulgazione sui temi: sicurezza, prevenzione dei rischi, gestione e tutela del patrimonio ittico, regolamenti di pesca. Questa azione non può costituire il contenuto esclusivo o prevalente del programma di attività
- tabellazione delle zone di pesca;

Linea 2: Gestione dei centri di riproduzione di fauna ittica destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali e gestiti dalle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi che ne abbiano la disponibilità.

B. Azioni ammissibili a contributo nei bacini affidati in concessione

Nel caso dei bacini in concessione:

- le associazioni non concessionarie possono accedere ai contributi per tutte le azioni elencate al precedente punto A;
- le associazioni concessionarie possono accedere ai contributi solo per interventi ulteriori rispetto a quanto previsto dal disciplinare di concessione.

Allo scopo di ottimizzare la distribuzione delle risorse e delle iniziative all'interno del bacino, evitando possibili sovrapposizioni, le attività per le quali si richiede il contributo dovranno essere svolte dandone preventiva notizia al concessionario.

Modalità di ripartizione del contributo

Il contributo sarà concesso a titolo di rimborso delle spese ammesse in quota di compartecipazione massima del **90%** da parte di Regione Lombardia, e ripartito secondo le seguenti modalità.

Linea 1 e programmi da realizzare nei bacini affidati in concessione

L'importo disponibile sarà ripartito in misura proporzionale alle spese ammesse nel limite massimo di € 10.000 per associazione.

L'eventuale residuo verrà ulteriormente ripartito in modo proporzionale alle spese ammesse tra le Associazioni beneficiarie, nel rispetto del limite massimo del 90% di compartecipazione.

Linea 2

L'importo disponibile sarà ripartito in misura proporzionale alle spese ammesse nel limite massimo di € 10.000 per incubatoio gestito da un'associazione.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese correnti:

A. Linea 1

- acquisto beni di consumo non inventariabili, utilizzati per lo svolgimento delle attività ammesse a contributo;
- per le imbarcazioni e i veicoli a disposizione dell'associazione utilizzate per lo svolgimento delle attività ammesse a contributo:
 - acquisto di carburante;
 - spese per interventi di manutenzione ordinaria;
 - polizze assicurative;
- acquisto di divise tecniche e dotazioni funzionali allo svolgimento delle attività ammesse a contributo;
- spese per carburante (0.37 €/Km) e vitto (sino ad un massimo di € 22 a pasto per persona) sostenute per lo svolgimento delle attività di vigilanza;
- acquisto di materiale ittico per attività di ripopolamento (escluso il materiale adulto pronta-pesca);
- acquisto del materiale necessario alla realizzazione di aree naturali di frega e degli interventi di riqualificazione fluviale;
- realizzazione e stampa di materiale divulgativo e di sensibilizzazione sulle materie riguardanti la pesca e la fauna ittica (al materiale divulgativo non potrà essere apposto il logo di Regione Lombardia, ma dovrà essere inserita la dicitura "Iniziativa realizzata con il contributo di Regione Lombardia");
- compensi per docenze a corsi di formazione e aggiornamento. Per tale spesa è riconoscibile un importo massimo di euro 100,00 per ogni ora di docenza (IVA ed ogni altro onere incluso);
- noleggio di imbarcazioni per attività di ripopolamento, vigilanza; noleggio attrezzature per recupero di fauna ittica;
- noleggio del posto barca;

B. Linea 2

- acquisto di uova embrionate;
- acquisto beni di consumo non inventariabili utilizzati per la gestione degli incubatoi ittici (mangimi, parti di ricambio delle mangiatoie, minuterie metalliche, ecc);
- noleggio di attrezzature destinate alla gestione degli incubatoi ittici;
- compensi e/o rimborsi forfettari per veterinari, tecnici, operatori presso gli incubatoi ittici;
- interventi di manutenzione e riparazioni delle attrezzature ittigeniche presenti negli incubatoi ittici;
- utenze connesse alla gestione degli incubatoi ittici: luce, acqua, telefono;
- rimborsi di trasferta ai volontari (spese per carburante: 0.37 €/Km. e vitto (sino ad un massimo di € 22 a pasto per persona)

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo:

- acquisto fauna ittica adulta a fini di pronta pesca;
- spese in conto capitale (quali acquisti di automezzi, imbarcazioni / motori, beni inventariabili, arredamento da ufficio);
- buoni pasto cartacei o elettronici;
- spese di partecipazione ad eventi fieristici;

- spese di personale dipendente a tempo determinato o indeterminato;
- abbonamenti cartacei e/o digitali di quotidiani e riviste;
- visite mediche;

Periodo di riconoscimento delle spese

Per i programmi ammessi a contributo, sono rendicontabili le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2025.

I programmi dovranno essere conclusi e le spese sostenute e rendicontate **entro e non oltre il 31/12/2025**.

Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente deve essere inviata tramite PEC all'indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it, a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, ed **entro e non oltre le ore 24:00 del 30/09/2025**.

Ai fini del rispetto del termine, fanno fede la data e l'ora di ricezione della domanda al protocollo regionale.

FASE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO E ISTRUTTORIA

Documentazione richiesta

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Relazione descrittiva delle attività per le quali si chiede il contributo, con la quantificazione delle spese ammissibili, come definite dal presente documento. La relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente.
- Autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, a firma del legale rappresentante, attestante:
 1. che l'associazione non ha dipendenti a carico (in caso contrario non occorre nessuna dichiarazione);
 2. che l'intervento non è stato sovvenzionato e non sarà oggetto di ulteriore finanziamento da parte di altro soggetto pubblico o privato;
 3. che alla data di presentazione della domanda l'Associazione possiede i requisiti di qualificazione ai sensi della l.r.31/2008 art. 136.
- In caso di richiesta di contributi per la Linea 2, dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante la disponibilità degli incubatoi per i quali si richiedono i contributi;
- Recapiti telefonici, indirizzo e-mail dell'associazione richiedente, nominativo e recapiti del referente per il programma di intervento, nonché il codice IBAN attualmente in uso.

Cause di esclusione e obblighi dei beneficiari

Costituiscono cause di esclusione della domanda:

- Ricezione al protocollo regionale della domanda oltre i termini previsti dalle presenti disposizioni;
- Assenza di firma del legale rappresentante del soggetto richiedente sulla domanda e sulla documentazione allegata, ove richiesto;
- Invio della domanda con modalità diverse dalla PEC;

Eventuali modifiche ai programmi di attività approvati, devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dai competenti uffici regionali. Tali modifiche devono essere motivate e non devono alterare sostanzialmente la natura dei programmi approvati. La

mancata autorizzazione può comportare la decurtazione dell'importo relativo alla variazione apportata.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna della Direzione generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

Modalità e tempi del procedimento

La U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna della Direzione generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, effettuerà l'istruttoria delle domande presentate entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande.

L'esito istruttorio sarà comunicato ai richiedenti, riportando le cause di eventuale inammissibilità della domanda o di parte di essa. Ai sensi della L. 241/1990 il richiedente ha 10 giorni continuativi dalla ricezione dell'esito per presentare motivata richiesta di riesame, trascorsi i quali l'esito assume carattere definitivo.

Entro i successivi dieci giorni, con decreto del Dirigente responsabile del procedimento sarà approvato l'elenco delle domande istruite positivamente e dei relativi importi di spesa ammessa e contributo concesso; sarà, altresì, approvato l'elenco delle domande non ammesse. Tale decreto sarà inviato ai soggetti richiedenti.

Azione svolte da associazioni non concessionarie nei bacini affidati in concessione

Le associazioni beneficiarie di contributo per le attività da realizzare nei bacini di pesca oggetto di concessione devono comunicare ai concessionari il calendario di massima delle attività, mettendo in conoscenza le strutture regionali Agricoltura, foreste, caccia e pesca (AFCP), competenti per territorio.

FASE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione delle spese e relativa richiesta di erogazione del contributo, devono essere presentate via PEC a firma del legale rappresentante dell'associazione all'indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre il 31/12/2025. In tal caso il contributo sarà revocato.

Modalità di rendicontazione delle spese e Appendici

Dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, a firma del legale rappresentante, attestante:
 1. che le attività rendicontate non sono state effettuate in acque soggette a diritti esclusivi di pesca, non comprendenti i diritti demaniali, con l'esclusione di quelli rientranti negli affidamenti in concessione dei bacini di pesca;
 2. per le attività svolte dalle associazioni concessionarie dei bacini di pesca n° 5 e n°10, che le attività rendicontate sono aggiuntive rispetto agli obblighi di concessione;
- relazione illustrativa delle attività svolte, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione beneficiaria;
- scheda di rendicontazione compilata in ogni sua parte, sulla base dei modelli in **Appendice 1**, relativa alle attività della Linea 1, e in **Appendice 2**, relativa alle attività della linea 2;
- **elenco in formato excel delle spese sostenute;**
- documenti di spesa in formato pdf con relativa tracciabilità dei pagamenti effettuati (bonifico, assegno bancario/circolare). Non sono ammessi pagamenti in contanti o

- effettuati con carte non intestate all'associazione. Gli eventuali scontrini cumulativi non devono contenere voci di spesa non ammissibili dal presente bando;
- scheda relativa ai rimborsi per attività di vigilanza/servizio agli incubatoi (modello **Appendice 3**).

Documentazione di spesa e relativa tracciabilità

La documentazione di spesa e la relativa tracciabilità dovrà essere presentata esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- ogni documento di spesa (fattura o equivalenti) deve essere associato al suo documento di tracciabilità (bonifico, assegno bancario/circolare), all'interno dello stesso file PDF;
- per i progetti divulgativi, allegare copia del materiale prodotto;
- per i corsi di formazione, allegare i fogli di presenza con le firme dei partecipanti;
- per i pagamenti tramite carte, comunicarne gli intestatari e fornire i movimenti da cui si evince il pagamento;
- nel caso di acquisti da parte dell'Associazione non sono ammessi pagamenti in contanti o effettuati con carte non intestate all'associazione stessa.

Documentazione per le attività di vigilanza

Per ogni guardia ittica, presentare un unico file PDF (Modulo attività di vigilanza), denominato con il NOME e COGNOME della guardia in cui verranno indicati:

- il totale dei Km percorsi dal vigilante nelle giornate di uscita, moltiplicati per 0.37€/Km;
- la spesa sostenuta per il vitto (se gli scontrini sono cumulativi deve essere indicato il nome della singola guardia per la sua spesa di pertinenza);
- bonifici del rimborso dell'Associazione alla guardia;

Rinuncia

In caso di rinuncia ai contributi economici concessi, il beneficiario deve darne tempestiva comunicazione via PEC al competente ufficio regionale.

Decadenza

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio e conseguente revoca, totale o parziale, del contributo:

- Realizzazione del programma al di sotto del 70% della spesa ammessa, fatti salvi motivi oggettivi debitamente comprovati e tempestivamente segnalati via PEC al Responsabile del Procedimento, **in tal caso la revoca sarà totale**;
- Rinuncia ai contributi concessi;
- Non rispondenza degli interventi realizzati con quanto ammesso in fase di concessione del contributo;
- Mancata realizzazione del programma approvato entro i termini stabiliti;
- Mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro i termini stabiliti;

Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati da Regione Lombardia l'interessato può presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

Rimedi amministrativi

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

Rimedi giurisdizionali

Relativamente a contestazioni al provvedimento di non ammissibilità, non finanziabilità della domanda, è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Relativamente a contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento, è ammessa azione avanti al giudice ordinario nei termini e modalità previste dall'ordinamento.

Diritto di accesso agli atti

Al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa è riconosciuto a chiunque vi abbia interesse il diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge 241/90 e L.R. 1/2012.

Contatti

Gli uffici della U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna della Direzione generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste sono disponibili per eventuali informazioni ai seguenti recapiti:

- nome: Marianna Garlanda
- e-mail: marianna_garlanda@regione.lombardia.it
- nome: Francesca Piccolo
- e-mail: francesca_piccolo@regione.lombardia.it

APPENDICE 1
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI QUALIFICATE - SCHEDA RENDICONTAZIONE - LINEA 1

ASSOCIAZIONE

ATTIVITA' SVOLTE (barrare le voci che interessano):

- vigilanza ittica;
- ripopolamento in acque libere di specie ittiche previste dalle attuali disposizioni;
- realizzazione di aree naturali di frega e interventi di riqualificazione fluviale;
- miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità degli habitat acquatici;
- progetti di integrazione sociale o a valenza terapeutica;
- informazione e divulgazione sui temi: sicurezza, prevenzione dei rischi, gestione e tutela del patrimonio ittico, regolamenti di pesca. Questa azione non può costituire il contenuto esclusivo o prevalente del programma di attività

SPESE RENDICONTATE

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Acquisto di materiale ittico per attività di ripopolamento (escluso il materiale adulto pronta-pesca)	
Acquisto del materiale necessario alla realizzazione di aree naturali di frega e degli interventi di riqualificazione fluviale;	
Acquisto beni di consumo non inventariabili utilizzati per lo svolgimento delle attività ammesse a contributo	
Acquisto di carburante per le imbarcazioni e i veicoli utilizzati per lo svolgimento delle attività ammesse a contributo	
Acquisto di divise tecniche e dotazioni funzionali allo svolgimento dell'attività ammesse a contributo;	
Interventi di manutenzione ordinaria dei veicoli e delle imbarcazioni utilizzati per lo svolgimento delle attività ammesse a contributo;	
Polizze assicurative di veicoli ed imbarcazioni utilizzati per lo svolgimento delle attività ammesse a contributo;	
Totale spese attività di vigilanza	
Realizzazione e stampa di materiale divulgativo e di sensibilizzazione sulle materie riguardanti la pesca e la fauna ittica	
Compensi per docenze a corsi di formazione e aggiornamento.	
TOTALE	

APPENDICE 2

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI QUALIFICATE - SCHEDA RENDICONTAZIONE - LINEA 2

ASSOCIAZIONE

INCUBATOIO

È POSSIBILE COMPILARE UN'UNICA SCHEDA PER PIU' INCUBATOI, ACCORPANDO LE RELATIVE SPESE.

MATERIALE ITTICO PRODOTTO NEL 2025

Elencare i quantitativi di fauna ittica prodotta, suddivisa per specie e per livello di accrescimento.

Elencare i principali corpi idrici dove sono state effettuate le immissioni.

Si ricorda che le produzioni destinate ad acque soggette a diritti esclusivi di pesca e agli obblighi di concessione dei bacini 5 e 10 non sono ammesse a contributo.

SPESE RENDICONTATE (barrare le voci che interessano)

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Acquisto di uova embrionate	
Acquisto beni di consumo non inventariabili utilizzati per la gestione degli incubatoi ittici (mangimi, parti di ricambio delle mangiatoie, minuterie metalliche, ecc)	
Noleggio di attrezzature destinate alla gestione degli incubatoi ittici	
Compensi e/o rimborsi forfettari per veterinari, tecnici, operatori presso gli incubatoi ittici	
Interventi di manutenzione e riparazioni delle attrezzature ittiogeniche presenti negli incubatoi ittici	
Utenze connesse alla gestione degli incubatoi ittici: luce, acqua, telefono.	
Rimborsi ai volontari per la trasferta (vitto e viaggio)	
TOTALE	

